

Il Manifesto della comunicazione non ostile

PER E CON
L'INTELLIGENZA
ARTIFICIALE

1. Virtuale è reale

Le mie parole modellano l'IA, le sue risposte possono influenzare il mio pensiero.

2. Si è ciò che si comunica

L'uso che faccio dell'IA riflette i miei valori. I contenuti generati dicono chi sono

3. Le parole danno forma al pensiero

Dedico il tempo necessario a formulare richieste e istruzioni chiare all'IA.
Ogni dettaglio influenza la qualità e l'impatto dei risultati.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Non mi affido totalmente alle risposte dell'IA.
Esercito il pensiero critico: chiedo, verifico, confronto.

5. Le parole sono un ponte

L'IA può aiutarmi a comunicare meglio. Mi può supportare nella scelta delle parole giuste per sostenere un dialogo rispettoso, chiaro e costruttivo.

6. Le parole hanno conseguenze

Ciò che genero o condivido con l'IA ha un impatto e per questo le scelgo con attenzione.

7. Condividere è una responsabilità

L'IA può creare testi e immagini convincenti, ma non sempre veri.
Prima di condividerli, verifico che non contribuiscano alla disinformazione.

8. Le idee si possono discutere.

Le persone si devono rispettare

L'IA può generare contenuti parziali o viziati da pregiudizi.
Valorizzo il confronto e rispetto le opinioni diverse.

9. Gli insulti non sono argomenti

L'IA è uno strumento di dialogo. Sono responsabile del suo uso etico e di una comunicazione rispettosa, che non generi aggressività o contenuti diffamatori.

10. Anche il silenzio comunica

Non sempre devo interagire con l'IA. Resto in silenzio e do valore alla riflessione